DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'art. 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024 , registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 6 marzo 2024;

VISTO il D.M. 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente Dott. Andrea Tardiola, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. ordinario n. 42;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, il quale prevede che "*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*";

VISTO il Decreto-Legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109, recante "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale", che ha istituito l'Agenzia alla Cybersicurezza Nazionale (di seguito "ACN") e, in particolare, gli articoli 5, comma 2, e 7, comma 1, lettere b) e n);

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR") - presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e modificata dall'Allegato alla proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio del 24 novembre 2023 - e, in particolare, le indicazioni contenute relativamente al raggiungimento di Milestone e Target;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", che individua il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante "Cybersicurezza";

VISTA la nota prot. n. 2982 del 22 ottobre 2021 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri con cui l'ACN è stata individuata quale Soggetto attuatore dell'Investimento 1.5, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2021, n. 223, recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale" e, in particolare, l'articolo 5;

VISTA la Milestone M1C1-20 del PNRR (target finale UE) "Implementazione completa dei servizi nazionali di sicurezza informatica entro dicembre 2024", finalizzata all'attivazione di squadre di pronto intervento informatico (CERT), interconnesse con CSIRT Italia, al fine di contribuire alla gestione dei rischi di cybersicurezza nel Paese;

VISTO l'Accordo stipulato tra l'ACN e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 di cui al prot. ACN n. 896 del 15.12.2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'"Investimento 1.5", registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022 al n. 95, così come modificato dall'atto aggiuntivo del 14 luglio 2023 approvato con Decreto del Capo del Dipartimento n. 126/2023-PNRR del 03 agosto 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2023 al n. 2425 e dall'atto aggiuntivo del 28 marzo 2024 approvato con Decreto del Capo del Dipartimento n. 82/2024-PNRR del 9 aprile 2024, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, con il visto semplice numero 1668 apposto in data 24 aprile 2024;

VISTE le Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite accordi ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione di misure del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, versione 4 del 19 dicembre 2023, approvate dall'Unità di Missione del PNRR del medesimo Dipartimento**;**

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2022 con cui è stata adottata la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, comprensiva del relativo Piano di implementazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto-Legge 14 giugno 2021, n. 82, che definisce come pianificare, coordinare e attuare misure tese al potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber della Pubblica Amministrazione, assicurando una trasformazione digitale sicura e resiliente;

VISTA la Misura #33 della suddetta Strategia Nazionale di Cybersicurezza, volta ad accrescere le capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche attraverso l'implementazione di una rete di CERT settoriali integrata con il CSIRT Italia nonché un Piano Nazionale di gestione crisi teso a definire procedure, processi e strumenti da utilizzare in coordinamento con operatori pubblici e privati, con l'obiettivo di assicurare la continuità operativa delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici;

VISTO l'invito, inoltrato da ACN al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a manifestare interesse per la realizzazione di interventi volti alla creazione o al rafforzamento delle capacità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici mediante CSIRT Settoriali, in raccordo con CSIRT Italia, tramite sottoscrizione di accordi di collaborazione, ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nell'ambito del Piano Operativo per l'Investimento 1.5 M1C1 del PNRR, prot. ACN n. 0018953 del 14 giugno 2024, da attivare in coerenza con la milestone M1C1-20 (target finale UE) "Dispiego integrale dei servizi nazionali di cybersecurity" il cui conseguimento è previsto per il T4 2024, e in linea con la misura #33 della Strategia Nazionale di Cybersicurezza;

VISTA la nota prot. n. 33/6557 del 12 luglio 2024 con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha manifestato il proprio interesse alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'ACN ai fini della realizzazione del Piano Operativo denominato "MODELLO CSIRT - Ministero del lavoro e delle politiche sociali", allegato alla medesima nota, del valore pari a euro 3.885.000,00 (IVA inclusa), di cui euro 711.000,00 (IVA inclusa) destinati a interventi di potenziamento e miglioramento delle capacità di cybersecurity, mediante l'acquisizione di piattaforme hardware e/o software;

VISTO il Decreto Direttoriale protocollo n. 33/1436 del 10.12.2024, con cui è stato disposto, tra l'altro, di procedere alla sottoscrizione dell'"Accordo di collaborazione ex articolo 15, Legge 7 agosto 1990, n. 241 finalizzato alla realizzazione degli interventi volti alla creazione o al rafforzamento delle capacità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici mediante CSIRT Settoriali, in raccordo con CSIRT Italia";

VISTO l'"Accordo di collaborazione ex articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241 finalizzato alla realizzazione degli interventi volti alla creazione o al rafforzamento delle capacità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici mediante CSIRT Settoriali, in raccordo con CSIRT Italia" - CUP I89B24000140006, prot. n. 33/11391 dell'11.12.2024, approvato con Decreto Direttoriale prot. n. 33/1493 del 17.12.2024, così come modificato con atto aggiuntivo sottoscritto digitalmente dalla Direzione Generale per l'Innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, rispettivamente, in data 16.12.2025 e 17.12.2025 ed acquisito protocollo della richiamata Direzione Generale al n. ADIW5W0/8 del 02.01.2026;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di collaborazione disciplina nel dettaglio i rapporti tra l'ACN (Soggetto attuatore dell'investimento) e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (soggetto Sub-attuatore dell'investimento), compresi i termini di attuazione e le risorse finanziarie assegnate;

CONSIDERATO che il termine ultimo per la conclusione dei progetti di cui al suddetto Accordo e per la chiusura dei relativi adempimenti di rendicontazione è fissato alla data del 31 marzo 2026, come da nota ACN di autorizzazione della proroga assunta al protocollo di questa amministrazione in data 01.12.2025, con il n. ADIW5W0/4538;

VISTO il Piano Operativo che forma parte integrante del suddetto Accordo di collaborazione, così come rimodulato in fase di proroga, e, in particolare, il Work package 7 (WP 7) "Rete di Computer Emergency Response Team (CERT)", che prevede la creazione di una rete di CERT regionali e settoriali integrati con le strutture del CSIRT Italia e, più in generale, dell'ACN per rafforzare le capacità di prevenzione e risposta degli incidenti informatici attraverso il contenimento, l'eradicazione e il ripristino delle attività delle reti informatiche;

DATO ATTO che, come innanzi richiamato, una quota pari a € 711.000,00 (euro settecentoundicimila/00) IVA inclusa del finanziamento in argomento può essere destinata a interventi di potenziamento e miglioramento delle capacità di cybersecurity, mediante l'acquisizione di piattaforme hardware e/o software;

PRESO ATTO che con mail del 5 marzo 2026 la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha chiesto a questa Direzione di procedere con le attività amministrative necessarie all'acquisizione delle licenze e dell'apparato Crypto Appliance, finalizzate all'integrazione dei servizi di firma elettronica qualificata e crittografia all'interno dei sistemi di gestione documentale e workflow dell'Amministrazione, specificando che tale soluzione prevede l'installazione di una *appliance* presso il CED del Ministero in grado di interfacciarsi con i servizi di firma e conservazione, sia locali sia erogati da un service provider (Certification Authority) e che, l'adozione della stessa, appare necessaria per garantire l'integrazione del nuovo sistema documentale in via di adozione e consentire di automatizzare i processi di firma, assicurare la conformità normativa e migliorare la sicurezza nella gestione documentale;

PRESO ATTO che con la medesima mail del 5 marzo 2026 la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha specificato che per l'espletamento della procedura de qua dovranno essere utilizzati i fondi PNRR messi a disposizione nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione di interventi volti alla creazione e al rafforzamento delle capacità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici mediante CSIRT Settoriali, integrati con le strutture del CSIRT Italia e, più in generale, dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e che, tale intervento, è da collocare nell'ambito della sottoscrizione di un accordo di collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990, ed è ricompreso nel Piano Operativo dell'Investimento 1.5 - Missione 1, Componente 1 (M1C1) del PNRR;

CONSIDERATO, altresì, che nella citata mail, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha rappresentato di aver chiesto per le vie brevi alla Telecom Italia S.p.A., in qualità di mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo aggiudicatario dell'AQ Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 1 (ID 2296)- Lotto 1 CIG 88846293CA - PAC, cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha aderito mediante sottoscrizione del Contratto Esecutivo prot. n. AIEQNBL/461 del 31.01.2025 (CIG derivato B4E274570D) della durata di n. 36 mesi, un preventivo di spesa per l'acquisizione della soluzione innanzi indicata e non ricompresa tra quelle del predetto Contratto Esecutivo, al fine di mantenere l'uniformità delle procedure di Firma e sicurezza in uso presso l'Amministrazione;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nella medesima mail, ha inoltre indicato che le licenze e l'apparato Crypto Appliance della durata di n. 36 mesi sono identificate all'interno del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione dal seguente codice "FRMSIC03PG" nel catalogo del fornitore Telecom Italia S.p.A.;

VISTA l'offerta "*Pacchetto del Servizio di Firma remota con Crypto Appliance TIM-TrustTechnologies*" trasmessa dalla Telecom Italia S.p.A. in risposta alla richiesta di preventivo inoltrata dalla Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, dell'importo complessivo di € 46.575,00 (euro quarantaseimilacinquecentosettantacinque/00) IVA esclusa, risultante dalla somma come dettagliata nella seguente tabella:

VOCE DI COSTO	IMPORTO UNITARIO (IVA esclusa)	QUANTITA'/MESI	IMPORTO TOTALE (IVA esclusa)

Licenza Crypto Appliance, installazione e configurazione on-prem con accesso da remoto	10.125,00 €	1	10.125,00 €
Canone supporto applicativo e Manutenzione Crypto Appliance	12.150,00 (annuale) €	36	36.450,00 €
			46.575,00 €

VISTO l'Allegato II.5 del D.lgs. 36/2023, che nella PARTE II - A - SPECIFICHE TECNICHE, al punto 6, consente, in via eccezionale, la menzione o il riferimento a un marchio nel caso in cui non sia possibile descrivere il prodotto secondo i criteri di cui al precedente punto 5;

CONSIDERATO che il riferimento al marchio è in questo caso necessario in quanto l'acquisizione in parola concerne la fornitura di licenze e soluzioni da uniformare a quelle attualmente in uso presso questa Amministrazione, appositamente individuate dalla Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca e ritenute altamente performanti nonché perfettamente rispondenti agli elevati standard di sicurezza richiesti;

VISTO l'articolo 50 del D.lgs. n. 36/2023 il quale, al comma 1, lettera b), dispone che le Stazioni Appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'articolo 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la Stazione Appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che non sussistono Convenzioni stipulate da Consip in relazione alla fornitura di cui trattasi, come innanzi rappresentato, e che il prodotto ricercato è acquisibile, come da comunicazioni innanzi riportate, attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito dell'iniziativa "Beni" - categoria "Software Licenze software-Mepa Beni";

RILEVATO che nell'ambito del MePA le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), ovvero direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'effettuazione dell'Ordine diretto di Acquisto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla creazione di un Ordine di Acquisto (ODA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla Telecom Italia S.p.A. iscritta all'iniziativa "Beni", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" e individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

INDIVIDUATO il prodotto ricercato da questa Amministrazione con il codice prodotto "FRMSIC03PG", del valore di € 46.575,00 (euro quarantaseimilacinquecentosettantacinque/00) IVA esclusa, nel catalogo del fornitore

Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano alla Via Gaetano Negri, n. 1, CAP 20123, P.IVA e C.F. 00488410010;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo è stata determinata da questa Amministrazione in relazione alla stima effettuata dalla Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nonché con riferimento ai costi di listino del fornitore dalla stessa individuato, già erogatore per questo Ministero di servizi di firma digitale nell'ambito dell'Accordo quadro per l'affidamento di servizi di Sicurezza da Remoto - Lotto 1 - ID 2296 - CIG: B4E274570D;

CONSIDERATO che la Telecom Italia S.p.A. è il principale operatore di telecomunicazioni in Italia e offre servizi di telefonia fissa, pubblica, mobile, VoIP e Internet, soluzioni ICT oltre che servizi e prodotti per la comunicazione, l'intrattenimento, la digitalizzazione e la transizione digitale;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Telecom Italia S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_48881930, rilasciato in data 05.01.2026 e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

ACCERTATE, pertanto, l'affidabilità e l'idoneità della Telecom Italia S.p.A. rispetto all'erogazione della fornitura in argomento essendo la medesima in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, conformemente a quanto disposto dal citato articolo 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare la fornitura in argomento e che gli stessi sono conformi al principio del risultato di cui all'articolo 1 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della fornitura in argomento mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati all'art. 48, comma 1 e all'articolo 49, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del medesimo D.lgs. n. 36/2023;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali di contratto relative al bando "Beni" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e, in particolare, l'Ordine di Acquisto sul MePA per l'acquisizione in argomento;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG BAC4B918C0, attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

CONSIDERATO che il presente affidamento è identificato dal CUP I89B24000140006 relativo al finanziamento di cui dell'Accordo di collaborazione prot. n. 33/11391 dell'11.12.2024 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - dell'Investimento 1.5 - Missione 1, Componente 1 (M1C1) del PNRR;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica:

i. procede alla "*Acquisizione, per n. 36 mesi, delle licenze e dell'apparato Crypto Appliance"* - CIG BAC4B918C0 e CUP I89B24000140006, attraverso un Ordine di Acquisto (ODA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito dell'iniziativa "Beni", categoria "Software Licenze

software-Mepa Beni", ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di euro 46.575,00 (euro quarantaseimilacinquecentosettantacinque/00) IVA esclusa;

ii. a tal fine ha individuato la Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano alla Via Gaetano Negri, n. 1, CAP 20123, P.IVA e C.F. 00488410010.

Articolo 2

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

La spesa complessiva necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari a € 46.575,00 (euro quarantaseimilacinquecentosettantacinque/00) IVA esclusa, oltre IVA pari a € 10.246,50 (euro diecimiladuecentoquarantasei/50), per un totale di euro € 56.821,50 (euro cinquantaseimilaottocentoventuno/50) IVA inclusa, verrà posta a carico del finanziamento di cui all'Accordo di collaborazione prot. n. 11391 dell'11.12.2024 - CUP I89B24000140006 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - dell'Investimento 1.5 - Missione 1, Componente 1 (M1C1) del PNRR.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*